







ca. 26,0 x 42,0 cm
ca. 33,5 – 35,5 cm
ca. 20,2 cm
ca. 13,9 – 14,9 pezzi
ca. 3,1 kg
ca. 0,55 kN/m²
ca. 45 kg/m²
256 pezzi
ca. 860 kg
4 pezzi

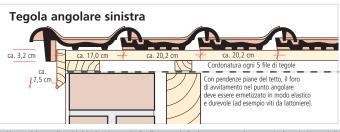


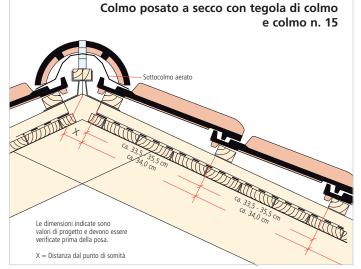


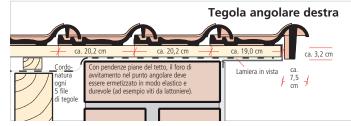
ERLUS LOTUS (*)

Disponibile anche in ERLUS LOTUS. Richieda il nostro catalogo!

Colmo posato a secco con tegola di colmo e colmo a sfiatatoio n. 19 Direzione principale delle intemperie Il fissaggio viene eseguito patentato ERIUS VAA acciaio-inox Le dimensioni indicate sono valori di progetto e devono essere verificate prima della posa. X = Distanza dal punto di somità







K = Distanza dal punto di somità dal colmo rispetto al 1. listello con tegole di colmo senza sottocolmo aerato. Le dimensioni in mm indicate sono approssimative.											
E 58 S	10°	15°	20°	25°	30°	35°	40°	45°	50°	55°	60°
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colmo n. 15	65	55	50	50	45	45	55	50	40	-	-
Colmo a sfiatatoio n. 15	75	70	60	60	60	60	50	45	50	50*	50*
Colmo n. 18	50	45	40	40	30	30	30	35	35	25	25
Colmo a sfiatatoio n. 19	45	40	35	35	30	30	30	30	-	-	-
Colmo n. 21	45	35	35	35	30	30	30	30	30	-	25
X = Distanza dal punto di somità dal colmo rispetto al 1. listello con tegole standard e sottocolmo aerato. Le dimensioni in mm indicate sono approssimative.											
E 58 S	10°	15°	20°	25°	30°	35°	40°	45°	50°	55°	60°
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colmo n. 15	75	70	65	60	60	60	60	55	60	-	-
Colmo a sfiatatoio n. 15	80	75	70	65	65	60	60	-	-	-	-
Colmo n. 18	60	50	45	40	45	40	40	40	35	30	25
Colmo a sfiatatoio n. 19	60	50	45	40	40	40	40	40	-	-	-
Colmo n. 21	60	50	45	40	40	35	35	35	35	25	15



Assegnazione di misure aggiuntive per la Ergoldsbacher E58 S¹⁾

Secondo il foglio di istruzioni ZVDH per sottotetti, sottocoperture e sottoposizioni nonché secondo le regole di base di DDH. Inclinazione normale del tetto 22°, inclinazione minima del tetto 10°, conformemente allo status della tecnica.

Esigenze più severe dovute a:							
tilizzo Costruzione Condizioni climatiche							
 Del piano di soppalco, in particolare a scopi abitativi (l'utilizzo abitativo rappresenta due esigenze più severe) 	Forme di tetto particolari (ad es. tetti a V) Falsi puntoni lunghi (più grandi rispetto ad una normale monofamiliare)	Zone esposte Località estreme	Zone caratterizzate da abbondanti nevicateCondizioni meteorologiche particolari				
	■ Tetto dalle forme fortemente strutturate (ad es. con gole, abbaini, ecc.)	Zone molto ventose					

Inclinazione del tetto	Nessuna ulteriore esigenza più severa 2)	Un'ulteriore esigenza più severa 2)	Due ulteriori esigenze più severe 2)	Tre ulteriori esigenze più severe 2)
≥ 22°	Categoria 6 3.3. sottoposizione (USB-A)	Categoria 6 3.3. sottoposizione (USB-A)	Categoria 5 2.4. sottocoperte sottoposte/piegate (UDB-A. USB-A)	Categoria 4 2.1. sottotetto saldato/incollato 2.3. sottocopertura coperta in fasce di cemento 3.2. sottoposizione con sicurezza antigraffa (UDB-A, USB-A)
da < 22° a ≥ 18°	Categoria 4 2.2. sottoetto saldato/incollato 2.3. sottocopertura coperta in fasce di cemento 3.2. sottoposizione con sicurezza antigraffa (UDB-A, USB-A)	Categoria 4 2.2. sottoetto saldato/incollato 2.3. sottocopertura coperta in fasce di cemento 3.2. sottoposizione con sicurezza antigraffa (UDB-A, USB-A)	Categoria 3 2.1. sottocopertura con sicurezza antigraffa e antiperforazione 3.1. sottoposizione con sicurezza antigraffa e antiperforazione (UDB-A, USB-A)	Categoria 3 2.1. sottocopertura con sicurezza antigraffa e antiperforazione 3.1. sottoposizione con sicurezza antigraffa e antiperforazione (UDB-A, USB-A)
da < 18° a ≥ 14°	Categoria 3 2.1. sottocopertura con sicurezza antigraffa e antiperforazione 3.1. sottoposizione con sicurezza antigraffa e antiperforazione (UDB-A, USB-A)	Categoria 3 2.1. sottocopertura con sicurezza antigraffa e antiperforazione 3.1. sottoposizione con sicurezza antigraffa e antiperforazione (UDB-A, USB-A)	Categoria 3 2.1. sottocopertura con sicurezza antigraffa e antiperforazione 3.1. sottoposizione con sicurezza antigraffa e antiperforazione (UDB-A, USB-A)	Categoria 3 ³⁾ 2.1. sottocopertura con sicurezza antigraffa e antiperforazione 3.1. sottoposizione con sicurezza antigraffa e antiperforazione (UDB-A, USB-A)
da < 14° a ≥ 10°	Categoria 2 1.2. sottotetto resistente alla pioggia	Categoria 2 1.2. sottotetto resistente alla pioggia	Categoria 1 1.1. sottotetto impermeabile	Categoria 1 1.1. sottotetto impermeabile

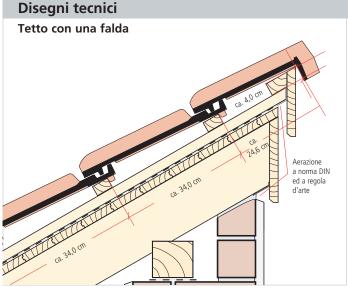
¹⁾ Le misure aggiuntive riportate nella tabella sono misure minime in considerazione della tabella 1 del foglio di istruzioni per sottotetti, sottocoperture, sottoposizioni. Le lastre di sottocopertura sono da classificare in conformità al foglio di istruzioni per sottotetti, sottocoperture e sottoposizioni.

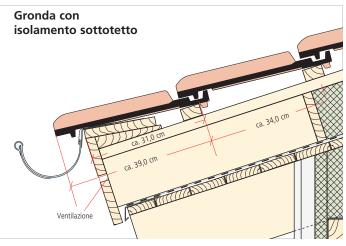
issuazioni per sucreucia, soccooperacine e socciopozionio.

2) Le richieste più severe formano categorie conformemente al capitolo 1.1.3. In conformità a 1.1.3 è possibile che all'interno di una categoria possono risultare necessarie ulteriori misure di sicurezza più severe dovute alle situazioni climatiche.

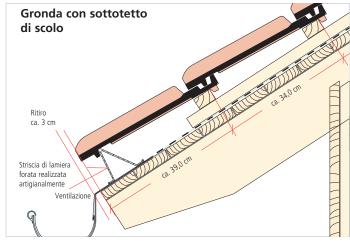
E possibile che secondo le situazioni climatiche che ci sia bisogno di maggiori esigenze più severe riguardo la copertura sottotegola.

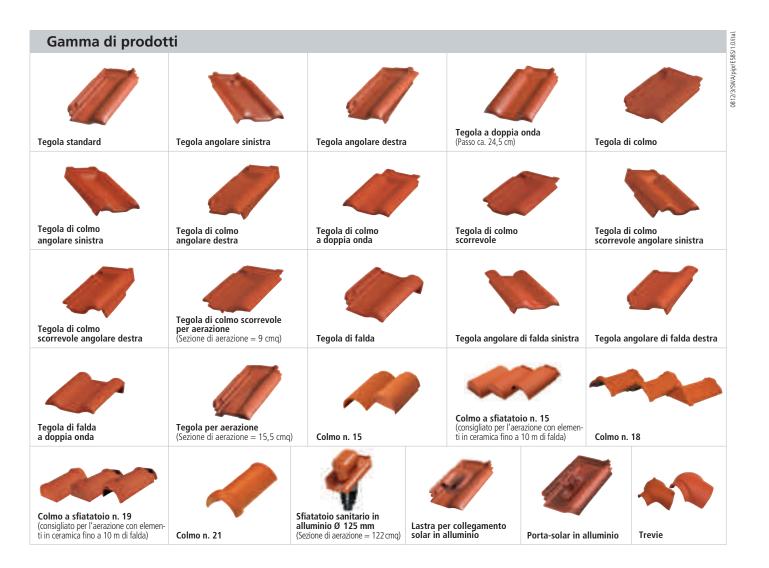
3) Consentito solo se è stata conseguita un'attestazione, da parte del produttore nell'ambito di un test della pioggia battente, relativa alla sicurezza di funzionamento dei prodotti utilizzati, compresi gli accessori (nastri isolanti, nastri adesivi, mastici, prodotti preconfezionati per rendere sicure le graffature e altri). In caso contrario è necessario optare per la categoria immediatamente superiore.





Sistema d'ispezione del tetto ERLUS in acciaio inox/alluminio collaudato secondo norma DIN EN 516, non sono necessari listelli di sostegno. 2 tegole in alluminio avvitate nel listello (vite in V2A in Lavorazione secondo DIN 18160-5 dotazione) > 45° ≤ 45° Griglia calpestabile 46 o 80 cm Articolo Superfici anche come griglia di prolunga Ogni 2. fila Ogni fila calpestabili di tegole di tegole (griglie 46 cm) Ogni fila di tegole Ogni fila di tegole Pedana singola Pedana di salita 2 listelli del tetto 30 x 50 mm fissati nel controlistello





Come tutte le tegole della ERLUS, anche la **Ergoldsbacher E 58 S** adempie con la massima accuratezza la normativa EN 1304.

Le tegole Ergoldsbacher sono realizzate unicamente con materiale naturale, riconoscibili dalla diversità delle nuance di colorazione delle tegole.

Le operazioni di posa delle tegole da nazione a nazione sono soggette a variazioni per normative e regole divergenti. Per questo motivo ERLUS da delle precise indicazioni per la lavorazione del materiale, al fine di ottenere una perfetta funzionalità del manufatto realizzato.

Si consiglia di verificare sempre i dati tecnici indicati su questa brochure direttamente sul cantiere con il campione alla mano. Per via delle variazioni nel materiale naturale, sono inevitabili variazioni di misure nell'ambito delle tolleranze previste. I deterioramenti occasionali dipendono dalla produzione e dal trasporto e non intaccano la qualità della tegola.

Avviso sui diritti d'autore (Copyright)

© ERLUS AG 2012. Tutti i diritti riservati. Senza il previo permesso della ERLUS AG, la presente documentazione, protetta da diritti d'autore, non può essere sia completamente sia parzialmente riprodotta, modificata oppure messa a disposizione di terzi non importa in quale forma o media, oppure trascritta in un'altra banca dati, oppure salvata in un diverso sistema di memorizzazione dati. Un utilizzo senza il previo permesso di cui sopra vale quale infrazione alle vigenti leggi sui diritti d'autore (Copyright).

ERLUS AG

Hauptverwaltung Hauptstraße 106 D-84088 Neufahrn/NB Telefon: +49 (0) 8773 18 - 0 Fax: +49 (0) 8773 18 - 300

info@erlus.com www.erlus.com

Accessori non in ceramica:

Sistema d' ispezione del tetto ERLUS in alluminio verniciato con polveri · Sistema antineve ERLUS in alluminio verniciato con polveri · Adattatore termico in materiale plastico · Ganci per colmo etc.

Richieda il nostro catalogo Erloton® accessori!

I colori originali nella stampa non possono essere garantiti!

I testi contenuti in questo prospetto sono traduzioni dal tedesco. Considerato che, a causa di un'interpretazione linguistica, possono esserci delle differenze, ricordiamo espressamente che è il solo contenuto originale ad essere vincolante. Nel dubbio vale sempre la normativa DIN EN 1304.

Questo depliant è aggiornato dal dicembre 2011.

